

## PERCORSO "STORIA, ARTE E CULTURA DEL TERRITORIO"

Con il nuovo percorso di approfondimento "Storia, Arte e Cultura del territorio", l'Istituto Superiore di Primiero punta a **focalizzare l'attenzione degli studenti sulle specificità fisiche, antropiche, storico-architettoniche ed artistiche delle Valli di Primiero e del Feltrino**, perché possano coglierne, con crescente consapevolezza, gli elementi distintivi e qualificanti.

Questa proposta didattica, insieme formativa e professionalizzante, mira infatti ad ampliare quell'**attenzione al patrimonio artistico locale** promossa dall'Istituto negli ultimi anni con l'adesione alle Giornate del FAI. Obiettivo primario dell'iniziativa è dunque potenziare le capacità degli alunni di riconoscere, nelle vestigia del passato presenti sul territorio, le radici della propria storia, della propria cultura e delle proprie tradizioni: premesse indispensabili per tutelare e valorizzare le potenzialità delle proprie Valli anche in direzione futura.

Ma il percorso punta anche ad aprire agli studenti concrete **prospettive occupazionali**: infatti, come si è potuto verificare con il progetto ASL "Guide turistiche" attivato negli ultimi due anni, un giovane con conoscenze specifiche e approfondite sui territori di Primiero, del Feltrino e del Trentino può rivelarsi una figura professionale preziosa per gli Enti, le Istituzioni e le Imprese del territorio che operano in ambiti turistici e naturalistici.

- **Monte ore:** 2 ore curricolari settimanali; eventuali ore pomeridiane per uscite didattiche;
- **Visite guidate ed uscite** sul territorio ad importanti luoghi di interesse di Primiero, del Feltrino e del Trentino (monumenti storico-artistici, musei e parchi)
- **Laboratori con esperti e operatori** del territorio e con professionisti dei campi della ricerca storica, della storia dell'arte, della conservazione del patrimonio artistico-culturale;
- **Destinatari:** alunni di III e IV anno del Liceo Scientifico delle Scienze applicate;
- **Docenti coinvolti:** docenti di area umanistica dell'IS Primiero;
- **Collaborazioni con:** Enti e Istituzioni del territorio; Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino; attività ed esercizi impegnati in ambito politico, economico, turistico e culturale.

# ARTICOLAZIONE PERCORSO "STORIA, ARTE E CULTURA DEL TERRITORIO

## TERZO ANNO

### Dalle origini al Medioevo: arte, storia, economia

- Dalla leggenda di fondazione alla preistoria lungo il corso del Cismón: dai ritrovamenti mesolitici di Val Rosna a quelli dei laghi di Colbricon;
- Tracce romane e primi insediamenti in Valle, Castel Pietra; la fondazione della chiesa plebana fino al priorato sull'alpe di Castrozza;
- La chiesa arcipretale di Primiero: analisi del monumento e della sua storia;
- Primiero nel Medioevo:
  - a. il Comune di valle e l'organizzazione ecclesiastica;
  - b. i rapporti politici ed economici tra Primiero e Feltre nel Medioevo;
- La fluitazione del legname e l'alpeggio in Primiero;
- Storia di famiglie di spicco: i Welsperg, gli Scopoli e i Someda;
- Storia dell'estrazione mineraria; architettura e storia del Palazzo delle Miniere;
- La chiesa di San Vittore e palazzo Scopoli a Tonadico;
- Storia della viabilità in Primiero e territori limitrofi tra periodo romano e medievale: la via dello Schener e la Via Claudia Augusta Alfinate;
- *Trento romana, Feltre romana;*
- *La cristianizzazione in Trentino e il Duomo di San Vigilio a Trento;*
- *Il Vescovo di Trento: poteri, rapporti con il Sacro Romano Impero, figure di vescovi di rilievo;*
- *Il Ciclo dei mesi di Torre Aquila a Trento.*

## QUARTO ANNO

### Dalla fine del Medioevo ad oggi

- *Cenni alla Feltre medievale: lotte tra signori, ruolo del vescovo, rapporti con gli Imperatori tedeschi; storia del Santuario di San Vittore e Corona;*
- *Cenni alla storia della città di Feltre dalla dedizione a Venezia, al Rinascimento fino all'800 con approfondimento sulle vicende del '500, le più interessanti per la città;*
- *Il Rinascimento a Feltre, "la città dipinta"; artisti e tendenze nell'arte rinascimentale del Feltrino;*
- La famiglia Negrelli e il suo ruolo in Primiero e nel mondo.
- Rapporti di Primiero con l'Impero asburgico: politica, economia, società;
- Il turismo alpinistico della II metà dell'800;
- Prima guerra mondiale in Primiero, nel Feltrino e nel Trentino. Le deportazioni delle genti di Primiero, i fronti, la guerra bianca;
- Incremento demografico ed emigrazioni: cause, direttrici, numeri;
- Mutamenti economici nella contemporaneità economico- turistica della valle.

## MODULI EEMPLIFICATIVI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA PREVISTA

TITOLO MODULO	FINALITA'	COMPETENZE RAGGIUNGIBILI	STRUMENTI DA ADOTTARE	LUOGHI CHIAVE DA VISITARE	ESPERTI COINVOLTI
<p><b>PREISTORIA E ARTE PREISTORICA A PRIMIERO: dal cacciatore di Val Rosna del Paleolitico agli accampamenti dei cacciatori del Mesolitico ai Laghetti di Colbricon.</b></p> <p><b>Specifica attenzione alle pietre sepolcrali di Valrosna e al petroglifo dei Laghetti di Colbricon.</b></p>	<p>1. Creare la consapevolezza negli allievi che vivono in un territorio abitato fin dalla preistoria;</p> <p>2. far capire agli studenti la grande ricchezza storica del loro ambiente alpino, posto a cavallo tra montagna e pianura.</p>	<p>a) Gli studenti sanno leggere e situare nell'ambiente le tracce preistoriche lasciate dagli antichi cacciatori del Paleolitico e Mesolitico;</p> <p>b) Comunicano in modo sintetico, preciso ed efficace i dati fondamentali dei siti archeologici considerati;</p> <p>c) Presentano e commentano le espressioni artistiche dei siti studiati.</p>	<p>Relazioni della scoperta dei siti su supporto cartaceo e digitale: Alberto Broglio e Aldo Villabruna, <i>Vita e morte di un cacciatore di 12.000 anni fa: risultati preliminari degli scavi nei ripari Villabruna in Valle del Cison</i>, Accademia Olimpica Vicenza, 1994;</p> <p>Per uno sguardo divulgativo d'insieme sulla preistoria dell'area dolomitica: di Autori Vari, <i>Storia, archeologia e geologia della Val Fiorentina</i>, Museo di Selva di Cadore, 2000.</p>	<p>Sito di Val Rosna in val Schenèr (Belluno), sito delle officine litiche del Monte Avena (Belluno), accampamenti del Mesolitico ai laghetti di Colbricon (Trento), Museo di Selva di Cadore (Belluno) dedicato all'uomo di Mondevà de sora.</p>	<p>Aldo Villabruna scopritore del sito di Valrosna e Carlo Mondini.</p>
<p><b>ORE PREVISTE:</b></p>	<p>3 ore di lezioni introduttive in classe a cura del docente titolare.</p>	<p>2 ore in classe con gli esperti.</p>	<p>2 giornate di uscite sul territorio per situare in loco gli apprendimenti affrontati in classe.</p>		

TITOLO MODULO	FINALITA'	COMPETENZE RAGGIUNGIBILI	STRUMENTI DA ADOTTARE	LUOGHI CHIAVE DA VISITARE	ESPERTI COINVOLTI
<p><b>LUOGHI DI CULTO MEDIOEVALI A FELTRE E A PRIMIERO: dalla fondazione del santuario dei santi Vittore e Corona sul Monte Miesna a Feltre alla chiesa di San Vittore a Tonadico di Primiero</b></p> <p><b>Approfondimento dedicato ai cicli affrescati duecenteschi e trecenteschi delle due chiese</b></p>	<p>1. Creare la consapevolezza negli allievi della rete capillare di edifici sacri d'età medievale;</p> <p>2. far capire agli studenti l'importanza di questo patrimonio architettonico e artistico legato alla dimensione sacra;</p> <p>3. saper collocare gli itinerari di pellegrini e viandanti lungo le direttrici alpine.</p>	<p>a) Gli studenti sanno leggere le caratteristiche principali (storico-artistico e architettoniche) dei luoghi sacri considerati e li sanno collocare nel contesto territoriale;</p> <p>b) leggono e comunicano in modo sintetico, preciso ed efficace i dati iconografici studiati;</p> <p>c) alla luce delle conoscenze maturate, riescono a interpretare altri luoghi di culto coevi.</p>	<p>Tiziana Conte, <i>Tesori d'arte nelle chiese del bellunese: Feltre e Territorio</i>; Provincia di Belluno editore, 2008.</p> <p>Supporto digitale: Orazio Dal Mas, <i>Victoris et Coronae legenda: arte, storia, leggenda del santuario di Feltre</i>, DBS Seren del Grappa BL, 2017.</p> <p>Di Autori Vari, <i>La chiesa di San Vittore a Tonadico: storia, arte e restauri</i>, a cura di Ester Brunet, Cooperativa di ricerca TeSto, 2017.</p> <p>Tiziana Conte, Gianni Poloniato, <i>Il Medioevo delle Dolomiti: ospitalità, fede, arte</i>, Ars Sacra Diocesi di Belluno – Feltre, 2011.</p>	<p>Santuario dei Santi Vittore e Corona sul Monte Mièсна (Feltre) con possibilità di soggiorno e pernottato per attività didattiche <i>in situ</i>.</p> <p>Chiesa di San Vittore a Tonadico con spazi per l'elaborazione didattica presso le sale di Palazzo Scopoli.</p>	<p>Sergio Claut critico d'arte e saggista feltrino, Tiziana Conte curatrice del Museo diocesano di Feltre, Ugo Pistoia storico dell'età medievale, Ester Brunet esperta di iconografia della Biblioteca Marciana di Venezia.</p>
<b>ORE PREVISTE:</b>	4 ore di lezioni introduttive in classe a cura del docente titolare.	2 ore in classe con gli esperti.	2 giornate di uscite sul territorio con gli esperti a Feltre e a Tonadico, per verificare in loco gli apprendimenti affrontati in classe.		

TITOLO MODULO	FINALITA'	COMPETENZE RAGGIUNGIBILI	STRUMENTI DA ADOTTARE	LUOGHI CHIAVE DA VISITARE	ESPERTI COINVOLTI
<b>IL PAESAGGIO RURALE: IL MASO, LA CASERA, IL FOJAROL NELL'ECONOMIA DEL PRIMIERO, DEL FELTRINO E DI SEREN DEL GRAPPA</b>	1. Creare negli studenti la consapevolezza che vivono in un territorio antropizzato sin dal medioevo; 2. Far capire agli studenti lo stretto rapporto tra territorio, risorse materiali e stili di vita	a) Gli studenti sanno leggere le relazioni tra caratteristiche strutturali e funzionali del maso, della casera e del Fojadol ; b) Gli studenti descrivono lo stile di vita della cultura contadina locale ; c) Gli studenti acquisiscono la consapevolezza che le baite e le casere sono parte del patrimonio culturale locale	<i>Dai Masi alle Baite: conoscenza, uso e tutela dei luoghi di mezza quota, da/per Primiero, fonti e contributi per un orizzonte condiviso</i> 1/2017 a cura di Angelo Longhi; <a href="http://www.magicoveneto.it">www.magicoveneto.it</a> per i Fojadoi di Seren del Grappa altra bibliografia da definire per il feltrino.	Masi e baite ancora da definire, itinerario didattico dei Fojadoi al Col dei Bof di Seren del Grappa	Ugo Pistoia per il Primiero, ancora da definire per il feltrino e Seren del Grappa
<b>ORE PREVISTE:</b>	3 ore di lezioni introduttive in classe a cura del docente titolare.	2 ore in classe con gli esperti.	2 giornate di uscite sul territorio per analizzare in loco gli apprendimenti affrontati in classe.		
TITOLO MODULO	FINALITA'	COMPETENZE RAGGIUNGIBILI	STRUMENTI DA ADOTTARE	LUOGHI CHIAVE DA VISITARE	ESPERTI COINVOLTI
<b>MITI E LEGGENDE FELTRINE E DEL PRIMIERO</b>	1. Promuovere negli studenti la conoscenza di miti e leggende locali 2. Cogliere somiglianze e differenze tra miti e leggende del feltrino e del Primiero	a) Gli studenti sanno cogliere le caratteristiche principali dei miti e leggende b) Gli studenti sanno collegare miti e leggende al territorio.		Tonadico, percorso lungo i pannelli lignei	Da definire
<b>ORE PREVISTE:</b>	4 ore di lezioni introduttive in classe a cura del docente titolare.		1 pomeriggio sul territorio		